

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
25 GIUGNO 2014**

Il giorno **25 giugno 2014** alle ore **15.00** presso la Sala delle riunioni di Villa Rina, Riva del Grappa (angolo Borgo Treviso) - Cittadella (PD) si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota del 17.06.2014 dal Sindaco di Bassano del Grappa Sig. Riccardo Poletto, quale Presidente della stessa e rappresentante del Socio con la maggiore quota di partecipazione in ETRA S.p.A, il quale la presiede assistito come segretario dalla dott.ssa Caterina Rigo.

Sono posti all'ordine del giorno della convocazione i seguenti punti:

1. Autorizzazione all'emissione di un prestito obbligazionario (hydrobond o minibond) per il finanziamento delle opere del Piano d'ambito;
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Sorveglianza, del gettone di presenza dovuto al Presidente e ai Consiglieri e designazione dei componenti del Consiglio di Sorveglianza;
3. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Gestione, della remunerazione dovuta al Presidente e ai Consiglieri di Gestione e fissazione dei criteri per la nomina del Consiglio di Gestione da parte del Consiglio di Sorveglianza;
4. Varie ed eventuali.

Sono state convocate le seguenti Amministrazioni pubbliche:

Comuni di:

ASIAGO
BASSANO DEL GRAPPA
BATTAGLIA TERME
BORGORICCO
CADONEGHE
CAMPO SAN MARTINO
CAMPODARSEGO
CAMPODORO
CAMPOLONGO SUL BRENTA
CAMPOSAMPIERO
CARMIGNANO DI BRENTA
CARTIGLIANO
CASSOLA
CERVARESE SANTA CROCE
CISMON DEL GRAPPA
CITTADELLA
CONCO
CURTAROLO
ENEGO
FONTANIVA
FOZA
GALLIERA VENETA
GALLIO
GALZIGNANO TERME
GAZZO
GRANTORTO
LIMENA
LOREGGIA
LUSIANA
MAROSTICA

MASON VICENTINO
MASSANZAGO
MESTRINO
MOLVENA
MONTEGALDA
MONTEGROTTO TERME
MUSSOLENTE
NOVE
NOVENTA PADOVANA
PIANEZZE
PIAZZOLA SUL BRENTA
PIOMBINO DESE
POVE DEL GRAPPA
POZZOLEONE
RESANA
ROANA
ROMANO D'EZZELINO
ROSA'
ROSSANO VENETO
ROTZO
ROVOLON
RUBANO
SACCOLONGO
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
SAN GIORGIO IN BOSCO
SAN MARTINO DI LUPARI
SAN NAZARIO
SAN PIETRO IN GU
SANTA GIUSTINA IN COLLE
SAONARA



SCHIAVON
SELVAZZANO DENTRO
SOLAGNA
TEOLO
TEZZE SUL BRENTA
TOMBOLO
TORREGLIA
TREBASELEGHE
VALSTAGNA
VEGGIANO

VIGODARZERE
VIGONZA
VILLA DEL CONTE
VILLAFRANCA PADOVANA
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

COMUNITÀ MONTANA SPETT.LE
REGGENZA DEI SETTE COMUNI

Sono presenti i seguenti Signori in rappresentanza degli Enti a fianco segnati:

Presenze in appello		Azioni		% Azioni
Comune di Asiago	Presente Delegato	Rigoni Diego	511.334	1,5312%
Comune di Bassano del Grappa	Presente Socio	Poletto Riccardo	3.079.873	9,2229%
Comune di Battaglia Terme	Presente Socio	Momolo Massimo	407.003	1,2188%
Comune di Borgoricco	Presente Delegato	Cagnin Giuseppe	474.117	1,4198%
Comune di Cadooneghe	Presente Delegato	Gastaldon Mirco	1.266.784	3,7935%
Comune di Campo San Martino	Presente Delegato	Tardivo Dario Luigi	388.795	1,1643%
Comune di Campodarsego	Presente Delegato	Bortolato Carlo	1.142.612	3,4216%
Comune di Campolongo sul Brenta	Presente Socio	Illesi Mauro	70.268	0,2115%
Comune di Camposampiero	Presente Socio	Maccarrone Katia	825.445	2,4719%
Comune di Carmignano di Brenta	Presente Socio	Bolis Alessandro	427.643	1,2806%
Comune di Cartigliano	Presente Socio	Grego Guido	329.806	0,9876%
Comune di Cassola	Presente Socio	Maroso Aldo	670.964	2,0093%
Comune di Cittadella	Presente Socio	Pan Giuseppe	1.240.271	3,7141%
Comune di Conco	Presente Socio	Stefani Graziella	175.571	0,5258%
Comune di Curtarolo	Presente Delegato	Bazzan Eddy	495.043	1,4824%
Comune di Fontaniva	Presente Socio	Piotto Lorenzo	562.048	1,6831%
Comune di Galliera Veneta	Presente Socio	Bonaldo Stefano	426.526	1,2773%
Comune di Gazzo	Presente Socio	Pianazzola Loredana	250.972	0,7516%
Comune di Grantorto	Presente Delegato	Miazzo Antonio	248.649	0,7446%
Comune di Limena	Presente Delegato	Martinello Maurizio	423.393	1,2679%
Comune di Loreggia	Presente Socio	Bui Fabio	363.531	1,0886%
Comune di Lusiana	Presente Socio	Corradin Antonela	227.081	0,6800%
Comune di Marostica	Presente Socio	Dalla Valle Marica	223.865	0,6704%
Comune di Massanzago	Presente Socio	Scattolin Stefano	295.189	0,8840%
Comune di Mestrino	Presente Delegato	Piazza Alberto	270.473	0,8100%
Comune di Montegrotto Terme	Presente Socio	Bordin Massimo	1.066.316	3,1932%
Comune di Mussolente	Presente Socio	Montagner Cristiano	8.198	0,0245%
Comune di Nove	Presente Socio	Luisetto Chiara	85.132	0,2549%
Comune di Noventa Padovana	Presente socio	Bisato Luigi	704.077	2,1084%
Comune di Piazzola sul Brenta	Presente Socio	Zin Enrico Alfonso Michel	464.279	1,3903%
Comune di Piombino Dese	Presente Delegato	Scquizzato Francesco	517.480	1,5496%
Comune di Resana	Presente Delegato	Stellin Simone	383.339	1,1479%
Comune di Rosà	Presente Delegato	Lanzarin Manuela	990.680	2,9667%
Comune di Rotzo	Presente Socio	Spagnolo Lucio	43.701	0,1309%
Comune di Rovolon	Presente Delegato	Brusamolin Giustino	171.061	0,5123%
Comune di Rubano	Presente Socio	Doni Sabrina	513.229	1,5369%
Comune di San Giorgio delle Pertiche	Presente Delegato	Salviato Matteo	513.426	1,5375%
Comune di San Giorgio in Bosco	Presente Socio	Miatello Renato Roberto	376.612	1,1278%
Comune di San Martino di Lupari	Presente Socio	Boratto Gerry	727.260	2,1778%
Comune di Saonara	Presente Delegato	Toninato Alessandro	642.200	1,9231%
Comune di Tezze sul Brenta	Presente Socio	Lago Valerio	656.460	1,9658%
Comune di Tombolo	Presente Delegato	Bertollo Nicola Giulio	431.346	1,2917%
Comune di Torreglia	Presente Delegato	Righele Alessio	211.838	0,6344%

Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A.

Comune di Trebaseleghe	Presente Socio	Zanon Lorenzo	770.294	2,3067%
Comune di Veggiano	Presente Socio	Lazzarin Anna	105.897	0,3171%
Comune di Vigodarzere	Presente Socio	Vezzaro Francesco	974.376	2,9179%
Comune di Vigonza	Presente Delegato	Quaglio Antenore	1.690.227	5,0615%
Comune di Villa del Conte	Presente Delegato	Bevilacqua Paolo	271.985	0,8145%
Comune di Villafranca Padovana	Presente Socio	Salvò Luciano	277.003	0,8295%
Presenti	49	Totali	27.394.032	82,0337%

Premesso che l'art. 4 dello Statuto di Etra S.p.A. prevede che gli Enti Locali soci in ETRA S.p.A. effettuino il controllo sulla Società analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi attraverso le forme di cooperazione intercomunale previste dalla legislazione statale e regionale in relazione all'organizzazione e gestione di determinati servizi pubblici locali (Conferenza di Servizi), nonché attraverso il Consiglio di Sorveglianza;

Considerato che alla verifica delle ore 15.15 risultano presenti n. 49 rappresentanti degli enti locali soci, pari al 82,03% del capitale sociale dei Comuni del territorio attualmente gestito da ETRA, il Presidente dichiara valida la riunione.

Il Presidente saluta e dà il benvenuto ai Sindaci neo-eletti.

Dopo avere invitato tutti i rappresentanti degli Enti locali Soci a approfondire il massimo impegno per ETRA, che è la Società dei Comuni, introduce gli argomenti all'ordine del giorno della riunione e passa la parola al Presidente del Consiglio di Gestione Stefano Svegliado.

1) Autorizzazione all'emissione di un prestito obbligazionario (hydrobond o minibond) per il finanziamento delle opere del Piano d'ambito.

Fatte brevi premesse, l'ing. Svegliado passa la parola all'ing. Marco Bacchin, Direttore generale di ETRA S.p.A., il quale illustra ai convenuti le caratteristiche di un'operazione finalizzata al reperimento da parte di otto delle società partecipanti alla società consortile Viveracqua S.c.a.r.l. (ciascuna, ivi inclusa la Società, una "**Società Consorzata**") di risorse finanziarie destinate alla realizzazione di investimenti infrastrutturali del servizio idrico integrato (l'**"Operazione"**) e promossa da Viveracqua S.c.a.r.l. con avviso di trattativa informale pubblicato in data 22 ottobre 2013 e il relativo disciplinare.

L'Operazione sarà realizzata attraverso l'emissione da parte di ciascuna Società Consorzata di obbligazioni (le "**Obbligazioni**" o i "**Mini Bonds**") aventi le caratteristiche di cui all'articolo 32 del decreto legge 83/2012 (convertito, con modifiche, dalla legge 134/2012, s.m.i.) per un ammontare aggregato complessivo pari a €155.000.000,00. Tutte le Obbligazioni saranno sottoscritte da una società per la cartolarizzazione dei crediti costituita in Italia e disciplinata dalla legge 130/1999 (la "**SPV**"), che finanzia il pagamento del prezzo di sottoscrizione attraverso l'emissione di titoli (i "**Titoli**"), a ricorso limitato sulle Obbligazioni, che saranno sottoscritti esclusivamente da investitori istituzionali (gli "**Investitori**") tra cui, principalmente e previa approvazione da parte dei relativi organi interni, la Banca Europea per gli Investimenti ("**BEI**").

Allo stato, s'ipotizza che le Obbligazioni emesse dalla Società avranno le seguenti principali caratteristiche indicative:

- (i) importo complessivo in linea capitale pari a Euro 31.000.000,00, da determinarsi nel suo esatto ammontare in prossimità della conclusione dell'Operazione sia sulla base delle esigenze della Società funzionali alla realizzazione degli investimenti strutturali previsti dal proprio piano d'investimento sia a seguito delle negoziazioni con gli Investitori;
- (ii) scadenza legale indicativamente pari a 20 anni dalla data di emissione;
- (iii) tasso d'interesse fisso, da determinarsi in prossimità dell'emissione ma in ogni caso non superiore al 4,875% su base annua;
- (iv) taglio minimo di Euro 100.000 e suscettibili di circolare esclusivamente tra investitori qualificati, come definito all'articolo 100 del D.Lgs. 58/1998 e all'articolo 34-ter, primo comma, lettera b), del regolamento CONSOB 11971/1999 (come modificato e integrato);
- (v) quotazione sul mercato "Extramot PRO" gestito da Borsa Italiana S.p.A.;



(vi) profilo di rimborso su base *amortising*, con un periodo di pre-ammortamento indicativamente della durata di 2 anni e un piano di ammortamento distribuito pressoché regolarmente nei successivi anni fino alla scadenza.

Si prevede altresì che il regolamento dei Mini Bond contenga taluni impegni finanziari (c.d. *financial covenants*), informativi e industriali da concordare con gli Investitori e in particolare con BEI, da definire in funzione della prassi seguita da BEI e dal mercato per operazioni di questo tipo e dei dati economico-patrimoniali attuali e prospettici della Società.

Allo stato, s'ipotizza inoltre che i Titoli emessi dalla SPV per finanziare il pagamento del prezzo di sottoscrizione di tutte le Obbligazioni avranno le seguenti principali caratteristiche indicative:

- (i) importo complessivo in linea capitale pari alla somma dell'importo in linea capitale delle Obbligazioni emesse da tutte le Società Consorziato nel contesto dell'Operazione;
- (ii) scadenza legale uguale o successiva alla scadenza legale delle Obbligazioni;
- (iii) profilo di rimborso su base *amortising* e *pass through*, ossia senza necessariamente un piano di ammortamento predefinito ma in funzione del rimborso delle Obbligazioni detenute;
- (iv) quotazione presso il mercato regolamentato gestito dalla Borsa Valori del Lussemburgo;
- (v) taglio minimo di Euro 100.000 e suscettibili di circolare esclusivamente tra investitori qualificati, come definito all'articolo 100 del D.Lgs. 58/1998 e all'articolo 34-ter, primo comma, lettera b), del regolamento CONSOB 11971/1999 (come modificato e integrato).

In aggiunta, al fine di migliorare il merito di credito dei Titoli e renderli maggiormente appetibili alla platea di possibili Investitori:

- (a) alla Società (così come alle altre Società Consorziato) è stato attribuito un c.d. "*unsolicited rating*" (ossia un *rating* definito attraverso un processo di valutazione abbreviato sulla base d'informazioni di dominio pubblico e un colloquio con il management della Società) assegnato da CRIF S.p.A.;
- (b) è previsto che i Titoli beneficino di un supporto di credito realizzato attraverso la messa a disposizione della SPV di una riserva di cassa finalizzata a mitigare il rischio di credito, per il caso di eventuali mancati pagamenti da parte di una o più Società Consorziato a valere sulle rispettive Obbligazioni.

Il supporto di credito per le finalità di cui al punto (b) che precede sarà fornito da ciascuna Società Consorziato (inclusa, quindi, la Società) in misura proporzionale alla propria partecipazione all'Operazione, indicativamente in una percentuale massima del 25% dell'importo in linea capitale delle Obbligazioni emesse dalla stessa. La somma complessiva derivante da tale contribuzione da parte di ciascuna Società Consorziato sarà a disposizione della SPV per lo scopo descritto sopra. Il supporto di credito fornito dalle Società Consorziato sarà quindi su base mutualistica: a fronte del mancato pagamento da parte di una Società Consorziato, potrà soccorrere anche il supporto di credito fornito dalle altre Società Consorziato.

La forma tecnica ritenuta per il supporto di credito fornito da ciascuna Società Consorziato è quella di un pegno irregolare ai sensi dell'articolo 1851 c.c. e del D.Lgs. 170/2004, per effetto del quale la Società metterà a disposizione della SPV un importo che sarà stabilito a seguito delle negoziazioni con gli Investitori, ma comunque non superiore al 25% del valore nominale delle Obbligazioni emesse dalla Società. La Società finanzia la costituzione del pegno irregolare innanzi descritto a valere sul prezzo di sottoscrizione delle proprie Obbligazioni. Non è previsto, all'interno dell'Operazione, alcun obbligo d'integrazione o sostituzione della garanzia prestata da parte della Società.

Dopo un periodo iniziale, la somma costituita in pegno irregolare, che non sia stata utilizzata dalla SPV per le finalità innanzi descritte, sarà progressivamente restituita dalla SPV in parallelo con l'ammortamento dei Titoli, fino alla completa restituzione.

L'ing. Bacchin evidenzia infine che, sulla base di conversazioni in corso, è possibile che all'Operazione partecipino fondi regionali in qualità di terzi fornitori di supporto di credito: le somme da essi contribuite andrebbero a ridurre, pro tanto e pro quota tra le Società Consorziato, la contribuzione di ciascuna.



In aggiunta, il Direttore generale illustra alla Conferenza che, quale condizione per l'investimento nei Titoli (e quindi, indirettamente, nelle Obbligazioni emesse dalla Società), la BEI ha richiesto che sia concluso con tutte le Società Consorziate un accordo per effetto del quale le Società Consorziate (inclusa, quindi, la Società) assumano taluni obblighi, tra cui, indicativamente, quello di effettuare investimenti, entro un periodo di tempo consono, per importi pari almeno al doppio dei fondi investiti dalla BEI nell'Operazione.

Segue ampia ed esauriente discussione in relazione all'Operazione proposta e alle caratteristiche della stessa. In particolare, il Direttore generale sottolinea il peculiare carattere innovativo della struttura proposta per l'Operazione caratterizzato da:

- (i) il risultato di coniugare la necessità di risorse finanziarie finalizzate a investimenti infrastrutturali con tutti gli strumenti che a vario titolo sono a disposizione delle imprese;
- (ii) il non ricorso ai canali ordinari (perlopiù quello bancario) di finanziamento;
- (iii) la possibilità di accedere a dotazioni finanziarie, anche a livello comunitario, a condizioni non paragonabili rispetto ai canali ordinari.

L'ing. Bacchin rende, infine, noto che, per finalizzare l'Operazione e dar corso all'emissione delle Obbligazioni, la Società dovrà concludere i seguenti principali contratti:

- "Contratto di Pegno Irregolare" tra la Società e la SPV, mediante il quale la Società fornisce la propria porzione di supporto di credito;
- "Accordo tra Creditori del Credit Enhancement" tra, *inter alios*, la Società, la SPV e le altre Società Consorziate, che disciplina le modalità e gerarchie di utilizzo e/o restituzione da parte della SPV delle somme ricevute in pegno irregolare a titolo di supporto di credito;
- "Contratto di Sottoscrizione delle Obbligazioni" tra la Società e la SPV, che disciplina la sottoscrizione da parte della SPV delle Obbligazioni emesse dalla Società;
- "Accordo quadro con BEI", che regola gli impegni che le Società Consorziate assumono nei confronti di BEI.

La Società sarà altresì tenuta alla redazione del documento di ammissione alla negoziazione, finalizzato all'ammissione delle relative Obbligazioni alla negoziazione sul mercato Extramot PRO organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il Direttore evidenzia infine come, nel processo di finalizzazione dell'Operazione e ai fini del buon esito della stessa, si possa rendere necessaria la conclusione di ulteriori contratti, atti e documenti, restando altresì inteso che l'elenco sopra indicato potrà essere oggetto di variazione e il *nomen juris* dei relativi documenti potrà essere oggetto di modifica.

Durante la discussione intervengono i rappresentanti dei Comuni di Cadoneghe, Cittadella, Grantorto, Asiago e Rotzo.

- *Comune di Cadoneghe (Assessore Mirco Gastaldon)*: chiede quale sia stata la metodologia seguita per pervenire all'odierna proposta, di cui gli Enti locali sono stati informati all'ultimo momento. Evidenzia la necessità che le proposte presentate alla Conferenza siano precedute da un'adeguata istruttoria e non comportino la ratifica di un disegno già definito. Inoltre, chiede se le somme oggetto di finanziamento costituiscano il rifinanziamento di un debito o servano per fare nuovi investimenti. Infine, chiede quale ruolo e in che contesto si voglia collocare ETRA nel panorama delle Società del Veneto e come tale prospettiva si traduca in un piano industriale, ove esista.

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, in merito all'attività istruttoria, precisa che la documentazione è stata trasmessa agli Enti locali soci già in occasione della Conferenza di Servizi convocata per il 22 maggio 2014.

Il Presidente del Consiglio di Gestione risponde che l'utilizzo delle somme derivanti dall'emissione obbligazionaria potrebbe servire o per ridurre il debito, o per finanziare nuovi investimenti, ma non è ancora stato definito.

Quanto alla collocazione di ETRA nel territorio Veneto, riferisce che serve una pianificazione strategica per ETRA, in quanto la Società ha oggi la capacità e le potenzialità per costituire un polo

di aggregazione -non necessariamente attraverso processi di fusione- ma per darvi attuazione è necessaria una pianificazione complessiva.

E' sulla base della pianificazione complessiva (comprensiva, oggi, di un nuovo piano industriale, del reperimento di strumenti finanziari a sostegno dello stesso e rinnovo degli organi sociali) che è possibile determinare se si vuole investire in nuove opere o ridurre l'attuale esposizione finanziaria. Infine, puntualizza che gli Enti locali Soci sono liberi di aderire all'iniziativa di emissione delle obbligazioni, o meno, perché in entrambi i casi ETRA è in grado di fare investimenti, almeno fino al 2017.

- *Comune di Cadoneghe (Assessore Mirco Gastaldon)*: esprime l'esigenza di avere maggiore tempo per approfondire il contesto e i contenuti dell'Operazione.
- *Comune di Cittadella (Sindaco Giuseppe Pan)*: rileva che nell'attuale contesto economico è difficile reperire finanziamenti. In merito all'Operazione proposta, evidenzia che ci sono tre elementi confortanti: il tasso fisso, che è un elemento importante; la garanzia prestata dalla Regione, che costituisce un supporto di rilievo; il rapporto diretto con BEI (Banca Europea Investimenti). Pertanto, dichiara che voterà a favore dell'Operazione.
- *Comune di Grantorto (Assessore Antonio Miazzi)*: Condivide la necessità di prestare attenzione all'attività istruttoria. Tuttavia, ritiene necessario che la Società faccia investimenti sul territorio e a favore dell'ambiente, che costituisce il futuro dei cittadini. Pertanto, si dichiara favorevole all'Operazione.
- *Asiago (Vicesindaco Diego Rigoni)*: espone le seguenti perplessità:
 - a) è necessario chiedere il finanziamento in compartecipazione con altre Società, o ETRA ha sufficiente forza per chiedere e ottenere finanziamenti anche da sola? Non sarebbe più opportuno attendere? Sottolinea che i tassi stanno scendendo, non salendo. Gli investimenti dovrebbero essere garantiti comunque dal sistema tariffario.
 - b) gli investimenti relativi al Servizio idrico integrato devono essere fatti tutti subito, o c'è una pianificazione che autorizza a diluirli nel tempo, secondo le capacità finanziarie di ETRA?
 - c) ci sono fondati elementi per ritenere che i tassi d'interesse in futuro aumenteranno e non continueranno a scendere, secondo l'attuale andamento?
 - d) il debito di ETRA è coperto e si regge sulla tariffa del Servizio idrico integrato. L'indebitamento bancario avrà in futuro ripercussioni sulla tariffa?

Non essendoci chiarezza sui punti suesposti, il rappresentante del Comune di Asiago dichiara che esprimerà voto contrario.

Il Presidente del Consiglio di Gestione Stefano Svegliado risponde che ETRA potrebbe valutare la possibilità di ottenere un prestito obbligazionario anche da sola, ma questo sarà possibile in futuro, in quanto è necessario costruire un percorso per raggiungere tale obiettivo e perché deve essere strategicamente valutata la necessità della provvista finanziaria. Con riferimento alla responsabilità solidale con le altre Società e alla capacità d'esposizione finanziaria delle stesse, riferisce di non essere in grado di fare una valutazione, ma reputa che non dovrebbero esserci rischi per ETRA, considerato anche che in prima istanza interverrebbe il fondo di garanzia costituito dalla Regione Veneto. Quanto agli investimenti relativi al Servizio idrico integrato, sono pianificati dal Piano d'ambito e non sono differibili. Il prestito obbligazionario consentirebbe di liberare importi per fare investimenti.

- *Comune di Rotzo (Sindaco Lucio Spagnolo)*: L'Operazione comporta per ETRA ulteriori costi, oltre a quelli strettamente connessi alla stessa? Ad esempio, c'è una società intermediaria: da chi è costituita? Comporta costi? Per quale entità?

Il Direttore generale ing. Marco Bacchin risponde che i costi dell'Operazione sono due: un importo fisso pari allo 0,88% della provvista e il costo della S.P.V. (società creata da Finint per gestire il flusso di denaro e le obbligazioni) stimato in circa € 210.000= l'anno.



Tutto ciò premesso e chiusa la discussione, su proposta del proprio Presidente Riccardo Poletto la **Conferenza di Servizi** costituita ai sensi dell'art. 30 TUEL

DELIBERA

1. di approvare la partecipazione della Società ETRA S.p.A. all'Operazione e, in particolare, l'emissione delle Obbligazioni da parte della stessa secondo i termini e le condizioni sopra illustrati e la sottoscrizione dei contratti sopra richiamati;
2. di dare atto che, fermi gli adempimenti previsti dallo Statuto sociale, nulla osta al compimento degli atti funzionali all'attuazione dell'Operazione da parte degli organi sociali competenti.

La Conferenza di Servizi approva con votazione favorevole (per alzata di mano) di n. 45 rappresentanti degli Enti locali, corrispondenti a 79,20% del capitale sociale di ETRA, su n. 49 presenti, corrispondenti a 82,03% del capitale sociale di ETRA.

Esprime voto contrario il rappresentante del Comune di **Asiago**.

Si astengono i rappresentanti dei Comuni di **Comune di Mussolente, Resana e di Rotzo**.

Entra il Sindaco del Socio Comune di Saccolongo, titolare di n. 154.803 azioni, pari a 0,4636% del capitale sociale. Sono presenti n. 50 rappresentanti degli Enti locali Soci, pari a 27.548.835 azioni e a 82,4973% del capitale sociale.

- 2) **Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Sorveglianza, del gettone di presenza dovuto al Presidente e ai Consiglieri e designazione dei componenti del Consiglio di Sorveglianza.**

Non essendoci candidature da sottoporre all'esame della Conferenza di Servizi degli Enti locali soci, il Presidente Poletto propone di rinviare la trattazione dell'argomento alla prossima riunione e sottopone la proposta alla votazione dei presenti.

La votazione (per alzata di mano) ha l'esito di seguito riportato: la Conferenza di Servizi approva la proposta con votazione favorevole (per alzata di mano) di n. 49 rappresentanti degli Enti locali, corrispondenti a 27.117.489 azioni e a 81,21% del capitale sociale di ETRA, su n. 50 presenti, corrispondenti a 82,50% del capitale sociale di ETRA.

Si astiene il rappresentante del Comune di **Tombolo**.

- 3) **Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Gestione, della remunerazione dovuta al Presidente e ai Consiglieri di Gestione e fissazione dei criteri per la nomina del Consiglio di Gestione da parte del Consiglio di Sorveglianza.**

Il Presidente ricorda che di recente si sono tenute le elezioni amministrative e sono cambiati molti rappresentanti dei Comuni soci di ETRA. Anche in ragione di tale fatto, non è stata elaborata e condivisa una proposta di criteri per la nomina dei Consiglieri di Gestione da sottoporre all'esame della Conferenza di Servizi degli Enti locali soci. Pertanto, propone di rinviare la trattazione dell'argomento alla prossima riunione e sottopone la proposta a votazione.

La votazione (per alzata di mano) ha il seguente esito: la Conferenza di Servizi approva la proposta del proprio Presidente, all'unanimità dei presenti (n. 50 soci, pari a 27.548.835 azioni e a 82,50% del capitale sociale).

Alle ore 17.00 il Presidente dichiara chiusa la presente Conferenza di Servizi.

Cittadella, 25.06.2014

IL PRESIDENTE
(Riccardo Poletto)



IL SEGRETARIO
(Caterina Rigo)

